



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Ufficio stampa

Si inaugura il Centro sociale anziani “La stalla”

Sabato 24 settembre alle ore 17 in via Carbonara 41/a a Persiceto si terrà l’Inaugurazione del nuovo Centro Sociale Ricreativo e culturale “La stalla”. Per l’occasione saranno presenti il Sindaco Renato Mazzuca, l’assessore alle politiche sociali Sonia Camprini e la presidenza provinciale di Ancescao.

Sabato 24 settembre inaugura a Persiceto il nuovo Centro Sociale Ricreativo e Culturale “La stalla” che prima aveva la sua sede in alcuni locali in via Guardia Nazionale. Nel nuovo edificio, realizzato dal Comune di San Giovanni in Persiceto, saranno disponibili i locali al piano terra, tra cui un bellissimo salone, uffici, una cucina, un porticato ed il giardino.

Il programma dell’inaugurazione, che si terrà a partire dalle ore 17 presso il nuovo centro in via Carbonara 41/a, prevede la benedizione dei nuovi locali a cura del parroco di San Camillo De Lellis, Don Carlo Cenacchi, gli interventi delle autorità, tra cui il Sindaco Renato Mazzuca, l’assessore alle politiche sociali Sonia Camprini e la presidenza provinciale di Ancescao, il taglio del nastro e un rinfresco a buffet rallegrato da tanta buona musica.

“Il centro sociale “La Stalla” – dichiara l’assessore alle politiche sociali **Sonia Camprini**- è un’associazione di promozione sociale la cui attività e presenza nel territorio si è consolidata sempre più nel tempo: all’inizio del 2004 i soci erano 284, oggi sono più di 500. Il centro è autofinanziato dai soci che prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente, contribuendo a realizzare un luogo di incontro per persone anziane e ad organizzare attività che vedono gli associati al tempo stesso destinatari e protagonisti. L’associazione, con le proprie attività, costituisce oggi un’importante occasione di “socialità” per quegli anziani che si collocano nella fase del cosiddetto “invecchiamento attivo”, e permette così, tra l’altro, di contrastare situazioni di isolamento ed emarginazione sociale, prevenendo situazioni di disagio. L’esperienza dei centri sociali rappresenta una delle realtà più significative in ambito regionale per quel che riguarda il protagonismo e la partecipazione della popolazione anziana nell’autogestione delle attività che la coinvolgono. L’importanza della presenza di associazioni di questa natura sul nostro territorio è ancor più evidente se si considera che il 2012 è stato dichiarato Anno Europeo dell’invecchiamento attivo.”

23.09.2011

Lorenza Govoni